

IN PIAZZA ... PER GESÙ

Esperienza di missione territoriale ed evangelizzazione

Esperienza molto particolare quella vissuta a Piazza Cairoli, sabato 25 marzo, da varie realtà ecclesiali (Missione di Solidarietà e Fraternità Amici dei Santi Angeli, Suore Figlie del Divino Zelo, Francescani del TOR, Padri Rogazionisti, Comunità Il Resto d'Israele, Masci Messina 1 Il Faro, parrocchia Maria Regina degli Apostoli, gruppo Padre nostro ... Padre di tutti) che, coraggiosamente, si sono unite per vivere un pomeriggio di missione territoriale ed evangelizzazione, cercando di testimoniare, ciascuno col proprio carisma, la bellezza e la ricchezza di essere cristiani.



Già, impavidamente, perché è fin troppo facile professare il proprio credo in un ambiente favorevole, nelle belle e comode chiese, dove certamente nessuno replicherà all'altro: "Ma che stai dicendo"? "Tutte frottole"! "Dov'è il tuo Dio quando il mondo soffre, quando un uomo muore"? "Io sono ateo", "Non credo affatto nella Chiesa" e infinite frasi del genere che forse non si riesce nemmeno a immaginare! E' inquietante invece sentirsi ignorati o derisi quando si propone un invito a pregare o semplicemente a "pescare" da un sacchetto un bigliettino di carta sul quale è scritto un messaggio che induce alla riflessione, che parla di Dio, di valori cristiani. Eppure, nonostante tanti facciano orecchio da mercante quando c'è da esporsi in prima linea, c'è chi è ancora disposto a scendere in piazza per incontrare, dialogare, annunciare, andando oltre le mura protette delle nostre chiese, ove spesso abbiamo confinato il nostro Dio, il nostro Cristo Risorto, Colui che, anziché rimanere chiuso in un sepolcro, ha preferito uscire, andare, incontrare!



Così il pomeriggio è volato tra un intenso momento di preghiera, vissuto in una tenda, concessa dalla Croce Rossa Italiana, allestita a mo' di cappella, tra canti, testimonianze, giochi coinvolgenti e la proposta di uova di Pasqua col cui ricavato l'associazione Missione Amici dei Santi Angeli ultimerà i lavori in una scuola della Nigeria.



A fine serata, due premi (offerta dalle ditte Euronics e Mercury) sorteggiati tra i giovani presenti in piazza hanno rallegrato ulteriormente qualcuno che, stupefatto e contento, dichiarava che nella propria vita non aveva mai vinto nulla!





Incontenibili la gioia e l'entusiasmo collettivo che ha trascinato tutti a fare un trenino in piazza sulle note di "Laudato si' o mio Signore", il Cantico delle Creature del Poverello di Assisi che ancora oggi, nella sua semplicità, porta pace, letizia, unità, luce, armonia, amore e fa riflettere profondamente sulle cose essenziali nella vita.

Maria Pia Bonanno